

MoMoWo Open Days, l'altra metà della professione

*Original*

MoMoWo Open Days, l'altra metà della professione / Franchini, Caterina; Garda, EMILIA MARIA. - In: IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA. - ISSN 2284-1369. - ELETTRONICO. - (2018), pp. 1-2.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2704240 since: 2020-01-31T16:06:06Z

*Publisher:*

Società Editrice Umberto Allemandi & C.

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

default\_conf\_editorial [DA NON USARE]

-

(Article begins on next page)

**TARMO+MAC**<sup>TM</sup>  
THE BIGGEST STONE + DESIGN + TECHNOLOGY TRADE FAIR

26/29 SEPT/2018 VERONA, Ita

# il giornale dell'ARCHITETTURA

ISSN 2284-1369

[Speciali](#)

[Inchieste](#)

[Partnership](#)

[Articoli](#)

[Redazione](#)

[Newslett](#)

[Mediakit](#)



## MoMoWo Open Days, l'altra metà della professione

by Emilia Garda e Caterina Franchini • 6 marzo 2018 • Professione e Formazione • [♥3256](#)

[+ Condividi](#)

[+ Iscriviti alla Newsletter](#)

In occasione della giornata internazionale della donna il progetto europeo MoMoWo apre le porte degli studi di progettiste. In Italia, 40 appuntamenti in 10 città, con Torino capofila

SEARCH

**PI  
DA**

**ARCHITETTURA  
PER LA L**  
 annualità

MASTER DI II LIVELLO  
 2018-2019



Il progetto europeo [MoMoWo – Women's Creativity Since the Modern Movement](#) rinnova anche quest'anno, in occasione della giornata internazionale della donna dell'8 marzo, l'iniziativa degli Open Days negli studi professionali. **In contemporanea a Torino e in Europa nelle città partner del progetto – Bratislava, Lisbona, Lubiana e Oviedo – numerose progettiste aprono i loro studi professionali agli studenti e al grande pubblico per creare un ponte fra il mondo accademico e il mondo del lavoro.** Questo evento mediatico, attraverso la chiave di lettura di genere vuole avviare la riflessione sul ruolo del progettista nella sua accezione più ampia, sulla sua riconoscibilità sociale in un momento di profonda trasformazione come l'attuale.

In Italia, l'appuntamento di quest'anno è organizzato con la collaborazione di [AIDIA](#) (Associazione italiana donne ingegneri e architetti) che, in sintonia d'intenti con MoMoWo, ha riverberato l'iniziativa su tutto il territorio nazionale coinvolgendo, attraverso la rete delle sezioni locali, le progettiste di **Bari, Bergamo, Brindisi, Cosenza, Messina, Milano, Palermo, Roma e Trieste**, oltre ovviamente a **Torino** che è il centro promotore. La numerosa ed entusiastica adesione delle progettiste architetto, paesaggiste, pianificatrici, conservatrici, ingegneri civili, edili e designer (**40 gli studi coinvolti in totale**) testimonia la volontà di collaborare e il desiderio di mettersi in gioco per costruire un patrimonio e una rete di conoscenze e competenze comuni e condivise.

**Chi e dove:** [consulta il calendario degli appuntamenti in Italia](#)

## Tag

Tweet

G+

Salva

Mi piace 15

◀ Previous post:

Guido Montanari: Torino può ancora essere un laboratorio

Next Post: ▶

Trieste, o delle occasioni perse

### about the author: Emilia Garda e Caterina Franchini



Emilia Garda è architetto, professore associato in Architettura tecnica SSD ICAR 1/10 presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino; abilitata al ruolo di professore ordinario in Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura SSD 08/C1; dottore di ricerca in Ingegneria edile, specializzata presso l'IFA, Institut Français d'Architecture de Paris e la Scuola di Specializzazione in

Tecnologia, Architettura e Città per i Paesi in Via di Sviluppo del Politecnico di Torino. Autrice di numerosi saggi e monografie, le sue pubblicazioni riguardano principalmente il tema del recupero e del restauro dell'architettura del Movimento Moderno, con particolare attenzione all'uso dei materiali e alla loro conservazione. È Project leader di "MoMoWo. Women's creativity since the Modern Movement". Caterina Franchini è ricercatrice a tempo determinato in Storia dell'Architettura al Politecnico di Torino. Laureata in Architettura, è Master in Conservation of Historic Towns and Buildings dal 1999 e Dottore di ricerca in Storia e critica dei beni architettonici e ambientali dal 2002. È vicecoordinatrice internazionale del progetto europeo MoMoWo.

### One Response to MoMoWo Open Days, l'altra metà della professione

1.

#### **MOMOWO OPEN DAYS, L'ALTRA METÀ DELLA PROFESSIONE - MOMOWO**

10 giugno 2018 alle 19:17

[...] Full article here: <http://ilgiornaledellarchitettura.com/web/2018/03/06/momowo-open-days-laltra-meta-della-professione/> [...]



Articoli recenti

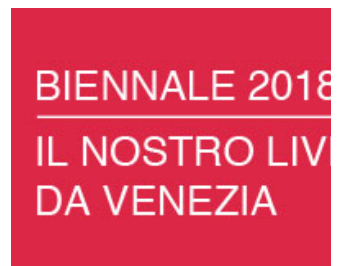
[TAMassociati e Corvino+Multari, concrete ed esperienze dell'archite](#)

[Ourém, eleganza e innovazione pe sogno](#)

[Accoglienza diffusa per un nuovo sviluppo territoriale](#)

[Dialogando sull'eredità \(misconos Bo Bardi a Salvador di Bahia](#)

[La lezione di Wright a Venezia](#)



Tag

• fiere • Chiese • ritratti di c

• premi • germania • Dalle /

• expo 2015 • triennale

• alejandro aravena • territorio fr

• musei • Milano • restauro

• reporting from the front • venez

• concorsi • biennale venezia 201